

La presente copia, in carta libera, ad uso amministrativo, è conforme all'originale agli atti del Comune.

Vigonovo,

09 GEN. 2018

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
Dr. ssa Silvia Nardo



Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE  
F.to DANIELETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DALLA COSTA GIUSEPPINA

Copia della presente deliberazione viene:  
- affissa all'albo pretorio per 15 gg.  
consecutivi dal

09 GEN. 2018

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
F.to NARDO

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to ARRIGHI FABIO

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to ARRIGHI FABIO

**COPIA**

PROT. N.°



## COMUNE DI VIGONOVO CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA ORDINARIA DI 1ª CONVOCAZIONE  
DEL 16 DICEMBRE 2017 ORE 9:50

Alla data ed ora suindicati, nella residenza municipale, con inviti diramati in data utile, si riunisce il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
DANIELETTO Andrea	X		CARTURAN Carla	X	
MICHIELI Susanna	X		GIRALDI Matteo	X	
MARIGO Andrea	X		ZARAMELLA Lorenzo	X	
SATTIN Luisa	X		CECCATO Alberto	X	
RUBIN Alberto	X		FOGARIN Filippo	X	
ZUIN Sabrina	X		MORESSA Rossano	X	
MORESSA Nicola	X				

Partecipa alla seduta la dr.ssa Giuseppina Dalla Costa, Segretario Comunale del Comune. Il Sindaco, riconosciuta la validità dell'adunanza, ne assume la presidenza.

#### ESTRATTO N° 56 AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.

Il Presidente invita a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che:

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, non essendo soggetta al controllo.
- la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Vigonovo,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti:

- l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- allegati previsti dalla normativa vigente;

Richiamati:

- la Deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 27 luglio 2017 di approvazione dello schema di D.U.P. Sezione Strategica 2016-2021 e Sezione Operativa 2018-2020 ed osservato che tale documento è stato presentato al Consiglio comunale nella seduta del 31 luglio 2017 con deliberazione n. 30;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 2 novembre 2017, di approvazione dello schema di nota di aggiornamento DUP Sezione Strategica 2016-2021 e Sezione Operativa 2018-2020;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 45 dell'11 novembre 2017, di approvazione dello schema di nota di aggiornamento DUP Sezione Strategica 2016-2021 e Sezione Operativa 2018-2020;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 23 novembre 2016 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017 - 2019 ai fini del deposito;

Dato atto che:

- il deposito dello schema di Bilancio di Previsione 2017-2019 è stato effettuato ai componenti del Consiglio comunale con nota prot. 14005 in data 24.11.2017, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e da Regolamento di contabilità;
- l'organo di revisione ha espresso parere favorevole alla proposta di schema di bilancio di previsione 2018 - 2020 con verbale di cui al prot. 14238 in data 29.11.2017, ex art. 239, comma 1, lett. b), punto 1) (Allegato 5);

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa;

Dato atto che:

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili di area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, tenuto conto delle esigenze dei settori e servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2018/2020;
- il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla giunta comunale con atto deliberativo n. 126 del 19 ottobre 2017, ed è pubblicato all'albo pretorio on-line, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;
- l'Ente non prevede l'attivazione di incarichi di prestazioni professionali autonomi (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- è garantito il rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L.78/2010, nonché dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 così come il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato;
- viene confermata in €. 16,27 la somma da corrispondere ai consiglieri comunali a titolo di gettone di presenza alle sedute di consiglio e di commissione comunale;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della l. n. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Osservato che la politica tributaria dell'ente risulta basata sulle aliquote seguenti che si intendono confermate per l'intero triennio 2018 - 2020:

- IMU:

ALIQUOTE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI FABBRICATO	Aliquota	Quota Comune	Quota Stato
ALIQUOTA ORDINARIA, DA APPLICARE A TUTTI I CASI NON DI SEGUITO SPECIFICATI	0.96%	/	/
1. Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria 8 (IMMOBILI DI LUSO)	0.6%	/	/
P1. Pertinenze dell'abitazione principale di cui al punto 1. che NON rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.96%	/	/
2. Abitazione principale di Categ. diversa da A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max 1 per categoria (IMMOBILI DI TIPO CIVILE, ECONOMICO, POPOLARE, RURALE E VILLINI)	0	/	/
P2. Pertinenze dell'abitazione principale di cui al punto 2. che NON rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.96%	/	/
3. Abitazione NON locata, di proprietà di persona anziana o disabile che si trovi ricoverata, in via definitiva, in una struttura di ricovero (casa di riposo, casa di cura, ecc.) e relative pertinenze, nella misura massima di 1 pertinenza per ciascuna categoria C/2-C/6-C/7	0	/	/
P3. Pertinenze dell'abitazione di cui al punto 3. che NON rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.96%	/	/
4. Abitazione di cittadino italiano residente all'estero iscritto all'AIRE e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria,	0.76%	/	/
P4. Pertinenze dell'abitazione di cui al punto 4. che NON rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.96%	/	/
5. Abitazione NON locata di cittadino italiano residente all'estero iscritto all'AIRE, pensionato nel Paese di residenza e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max.1 per categoria	0	/	/
P5. Pertinenze dell'abitazione di cui al punto 5. che NON rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.96%	/	/
6. Alloggi sociali ERP e ATER	0	/	/
7. Alloggi diversi da quelli sociali IACP o ex IACP regolarmente assegnati	0.96%	/	/
8. unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0	/	/
9. Fabbricati locati a canone libero	0.96%	/	/
10. Fabbricati locati a canone ai sensi dell'art.2 comma 3 L. 431/1998	0.86%	/	/
11. Fabbricati ad uso abitativo a disposizione ("SECONDE CASE")	0.96%	/	/
P11. Pertinenze di fabbricati ad uso abitativo a disposizione	0.96%	/	/
12. Fabbricati ad uso abitativo a disposizione per uso stagionale	0.96%	/	/
P12. Pertinenze di fabbricati ad uso abitativo a disposizione per uso stagionale	0.96%	/	/
13. Fabbricati Gruppo D (tranne D10)	0.96%	0,2%	0,76%
14. Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola (D10)	0	/	/
15. Terreni agricoli	0.96%	/	/
16. Aree fabbricabili	0.96%	/	/
17. Fabbricati inagibili o inabitabili (previa presentazione di apposita dichiarazione attestante lo stato di fatiscenza degli stessi)	0.96%	Abbattimento 50% Base imponibile	/
18. Abitazione non di lusso ceduta in uso gratuito con contratto registrato per l'unica seconda abitazione di proprietà ceduta a parente di primo grado, ivi residente anagraficamente e ubicata nello stesso comune di residenza del cedente	0.76%	Abbattimento 50% Base imponibile	/

- TASI:

ALIQUOTE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI FABBRICATO	Aliquota	% a carico titolare del diritto reale	Note
1. Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria 8 (IMMOBILI DI LUSO)	0	/	/
P1. Pertinenze dell'abitazione principale di cui al punto 1. che non rientrano tra quelle sopra rappresentate	0	/	/
2. Abitazione NON locata, di proprietà di persona anziana o disabile che si trovi ricoverata, in via definitiva, in una struttura di ricovero (casa di riposo, casa di cura, ecc.) e relative pertinenze, nella misura massima di 1 pertinenza per ciascuna categoria C/2-C/6-C/7	0	/	/
P2. Pertinenze dell'abitazione di cui al punto 2. che non rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.05%	/	/
3. Abitazione di cittadino Italiano residente all'estero iscritto all'AIRE e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria,	0.05%	/	/
P3. Pertinenze dell'abitazione di cui al punto 3. che non rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.05%	/	/
4. Alloggi sociali ERP e ATER	0	/	/
5. Alloggi diversi da quelli sociali IACP o ex IACP regolarmente assegnati	0.05%	/	/
6. unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0	/	/
7. Fabbricati locati a canone libero	0.05%	80%	/
8. Fabbricati locati a canone ai sensi dell'art.2 comma 3 L. 431/1998	0.05%	80%	/
9. Fabbricati ad uso abitativo a disposizione ("SECONDE CASE")	0.05%	/	/
P9. Pertinenze di fabbricati ad uso abitativo a disposizione	0.05%	/	/
10. Fabbricati ad uso abitativo a disposizione per uso stagionale	0.05%	/	/
P10. Pertinenze di fabbricati ad uso abitativo a disposizione per uso stagionale	0.05%	/	/
11. Fabbricati diversi dalle abitazioni e dalle pertinenze delle stesse	0.05%	/	/
12. Immobili merce	0.05%	/	/
13. Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola (D10)	0.1%	/	/
14. Terreni agricoli	0	/	/
15. Aree fabbricabili	0.05%	/	/
16. Fabbricati inagibili o inabitabili (previa presentazione di apposita dichiarazione attestante lo stato di fatiscenza degli stessi)	0.05%	/	Abbattimento 50% Base Imponibile
17. Abitazione non di lusso, ceduta in uso gratuito (con contratto registrato) a parente di primo grado (che vi risiede anagraficamente), a condizione che sia l'unica (o seconda) abitazione di proprietà del cedente e a condizione che sia ubicata nello stesso comune di residenza del cedente	0.05%	Versa solo il cedente : l'80% di quanto dovuto	Abbattimento 50% Base Imponibile

Osservato che il gettito stimato per l'anno 2018 derivante dall'applicazione delle aliquote così come sopra articolato, risulta valutato in €. 85.000,00 assicurando la copertura di una percentuale della spesa per i servizi indivisibili pari al 3,57% così come desunti dallo schema del presente bilancio:

Gestione e manutenzione patrimonio	519.000,00
Sicurezza	100.150,00
Attività culturali	68.100,00
Viabilità e illuminazione pubblica	459.969,17
Urbanistica ed assetto del territorio	184.660,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.049.178,58
Totale	2.381.057,75

- Addizionale comunale IRPEF: 0,8%;

Viste le seguenti deliberazioni ex art. 172 D.Lgs 267/2000:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all’anno 2018 - deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 2 novembre 2017;
- verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione - deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 29 febbraio 2016, così come oggetto di conferma da parte del Responsabile Area Urbanistica – Edilizia Privata agli atti;
- piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 12 ottobre 2015;
- piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 2 novembre 2017;
- piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento – deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 2 novembre 2017;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) – deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 2 novembre 2017;
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 13.02.2012;
- Concessioni comunali e diritti di segreteria: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 28.04.1992 e n. 128 del 13.03.1997;
- Canone occupazioni spazi ed aree pubbliche: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 23.11.2017;
- Concessione di loculi e servizi cimiteriali: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 17.03.2014 e n. 31 del 31.03.2014, così come modificate con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 29.11.2016;
- Diritti di segreteria in ambito edilizio-urbanistico: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 19.03.2012;
- Servizi a domanda individuale: tariffe approvate con deliberazioni della Giunta comunale;
- Costo di costruzione: determinazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 16.05.2014;

Dato atto che il Comune di Vigonovo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 e che il dettaglio dei proventi dei servizi pubblici risulta il seguente:

Servizio	Entrate Prev. 2018	Spese Prev. 2018	% Copertura 2018
Impianti sportivi	9.000,00	50.808,41	17,71
Utilizzo locali comunali	8.000,00	8.000,00	100
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre		68.100,00	-
Mense per anziani	25.000,00	25.000,00	100
Totale	42.000,00	151.908,41	27,65

Considerato che il piano finanziario per il servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti è approvato con deliberazione del Consiglio comunale in seduta del 18.12.2017 e preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale in seduta del 18.12.2017 è approvata la disciplina della tariffa avente natura corrispettiva;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (documento unico di programmazione) nonché lo Statuto comunale;

Visto l'allegato schema di Bilancio di Previsione Finanziario Armonizzato 2018-2020 - schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del servizio ex art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi riassuntivamente riportati:

*Il Sindaco dice che il bilancio è stato approvato in Giunta a fine novembre. Come ogni anno il Ministero Interno ha differito la scadenza al 28.02.2018, l'ufficio ragioneria lo aveva già pronto per cui l'amministrazione intende approvarlo entro la fine dell'anno per evitare la gestione dei dodicesimi. In termini normativi la legge nazionale consentiva l'aumento dell'imu e della tosap, l'amministrazione ha invece mantenuto le stesse aliquote. In termini politici la voce più rilevante è quella che concerne le opere pubbliche, in particolare la realizzazione della palestra per la quale si prevede l'accensione di un mutuo per circa 250.000 euro e l'impiego di entrate proprie per circa 400.000 euro. La spesa corrente è stata contenuta secondo l'apposito piano triennale 2017-2019. Si tratta di bilancio preventivo che durante l'anno potrà essere variato.*

*Il Consigliere Moressa R. afferma che sul bilancio incide molto anche il global service. Chiede per quanto incide. Chiede se l'amministrazione abbia intenzione di revisionare il contratto. Dice, inoltre, di aver sentito "voci" secondo cui l'amministrazione intenderebbe accendere lampioni che in precedenza erano state spenti.*

*Il Sindaco risponde che nel territorio sono presenti circa 2.000 punti luci, di cui 400 spenti per ragioni di risparmio energetico. Si tratta di punti luce fuori dal contratto global service. L'amministrazione intende convertire tutto l'impianto a led entro il termine di 9 anni del contratto in essere e accendere i punti spenti.*

*Il Consigliere Moressa R. chiede se sono stati stanziati soldi per fare quello che il sindaco afferma, visto che si tratta di investimento importante.*

*Il Sindaco risponde che si tratta di spesa sostanziosa che verrà ricavata dal risparmio di consumo e di iva. Si tratta di circa 25.000 euro annui.*

*Il Consigliere Moressa dice che le volontà si mettono in bilancio, altrimenti si resta nell'ambito della mera propaganda.*

*Il dott. Arrighi dice che il contratto global service è spalmato sia sulla parte corrente sia su quella capitale del bilancio ed incide per una percentuale che si aggira attorno al 6% (euro 270.000). Si tratta di importo storicizzato che dipende dal costo dell'energia.*

*Il Consigliere Moressa R. chiede se nel bilancio siano state previste risorse per sostenere il baratto amministrativo.*

*Il dott. Arrighi risponde che la legge nazionale impone di mantenere fermo l'impianto tributario, si possono modificare solo le sanzioni amministrative e quelle del codice della strada. Su tali voci risulta difficile poter inserire il baratto amministrativo.*

*Il Consigliere Moressa R presenta un sindacato ispettivo allegato al verbale. Dice che in campagna elettorale l'attuale amministrazione ha sostenuto il baratto amministrativo, chiede a due anni dell'insediamento cosa si pensa di fare per garantirne l'applicazione. Ricorda come a tal proposito sia stata presentata una mozione, a cui non è stata data ancora risposta.*

*Il Sindaco dice che ci sono molte imprecisioni in quanto detto dal consigliere Moressa. La mozione presentata non è tale perché non è stata firmata da tre consiglieri. In tema di baratto amministrativo esiste un disegno di legge che ha cambiato le carte in tavola: nel 2015 era molto più facile. Si tratta di intervenire su cifre piccole, come ha detto il dott. Arrighi, a fronte delle quali si tratta di approntare un investimento del Comune.*

*Il Consigliere Moressa R. chiede, premettendo che non ha nulla di personale, quanti soldi sono stati stanziati per sostenere le spese di trasferta degli amministratori.*

*Il dott. Arrighi risponde che sono stati stanziati intorno a 1000 euro per annualità.*

*Il Consigliere Moressa R. chiede se si tratti di cifra storicizzata e quanto sia stato effettivamente speso da giugno 2015.*

*Il dott. Arrighi risponde che la spesa si è assestata intorno a 1500 euro in due anni.*

*Il Consigliere Moressa R. dice di aver chiesto al dott. Arrighi il dettaglio delle spese rimborsate agli amministratori e di non aver avuto ancora risposta a distanza di due mesi.*

*Il dott. Arrighi dice di avere dato risposta e invita il Consigliere a controllare la propria posta elettronica.*

*Il Sindaco - Presidente in assenza di altri interventi pone in votazione la proposta di deliberazione in discussione.*

Con voti n. 9 favorevoli, n. 4 contrari, n. 0 astenuti su n. 13 consiglieri presenti e votanti:

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che la politica tributaria dell'ente risulta basata sulle aliquote seguenti che si intendono confermate per il triennio 2018 - 2020:

- IMU:

ALIQUOTE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI FABBRICATO	Aliquota	Quota Comune	Quota Stato
ALIQUOTA ORDINARIA, DA APPLICARE A TUTTI I CASI NON DI SEGUITO SPECIFICATI	0.96%	/	/
1. Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria 8 (IMMOBILI DI LUSO)	0.6%	/	/
P1. Pertinenze dell'abitazione principale di cui al punto 1. che NON rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.96%	/	/
2. Abitazione principale di Categ. diversa da A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max 1 per categoria (IMMOBILI DI TIPO CIVILE, ECONOMICO, POPOLARE, RURALE E VILLINI)	0	/	/
P2. Pertinenze dell'abitazione principale di cui al punto 2. che NON rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.96%	/	/
3. Abitazione NON locata, di proprietà di persona anziana o disabile che si trovi ricoverata, in via definitiva, in una struttura di ricovero (casa di riposo, casa di cura, ecc.) e relative pertinenze, nella misura massima di 1 pertinenza per ciascuna categoria C/2-C/6-C/7	0	/	/
P3. Pertinenze dell'abitazione di cui al punto 3. che NON rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.96%	/	/
4. Abitazione di cittadino italiano residente all'estero iscritto all'AIRE e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria,	0.76%	/	/
P4. Pertinenze dell'abitazione di cui al punto 4. che NON rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.96%	/	/
5. Abitazione NON locata di cittadino italiano residente all'estero iscritto all'AIRE, pensionato nel Paese di residenza e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max.1 per categoria	0	/	/
P5. Pertinenze dell'abitazione di cui al punto 5. che NON rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.96%	/	/
6. Alloggi sociali ERP e ATER	0	/	/
7. Alloggi diversi da quelli sociali IACP o ex IACP regolarmente assegnati	0.96%	/	/
8. unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0	/	/
9. Fabbricati locati a canone libero	0.96%	/	/
10. Fabbricati locati a canone ai sensi dell'art.2 comma 3 L. 431/1998	0.86%	/	/
11. Fabbricati ad uso abitativo a disposizione ("SECONDE CASE")	0.96%	/	/
P11. Pertinenze di fabbricati ad uso abitativo a disposizione	0.96%	/	/
12. Fabbricati ad uso abitativo a disposizione per uso stagionale	0.96%	/	/
P12. Pertinenze di fabbricati ad uso abitativo a disposizione per uso stagionale	0.96%	/	/
13. Fabbricati Gruppo D (tranne D10)	0.96%	0,2%	0,76%
14. Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola (D10)	0	/	/
15. Terreni agricoli	0.96%	/	/
16. Aree fabbricabili	0.96%	/	/
17. Fabbricati inagibili o inabitabili (previa presentazione di apposita dichiarazione attestante lo stato di fatiscenza degli stessi)	0.96%	Abbattimento 50% Base imponibile	/
18. Abitazione non di lusso ceduta in uso gratuito con contratto registrato per l'unica seconda abitazione di proprietà ceduta a parente di primo grado, ivi residente anagraficamente e ubicata nello stesso comune di residenza del cedente	0.76%	Abbattimento 50% Base imponibile	/

- TASI:

ALIQUOTE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI FABBRICATO	Aliquota	% a carico titolare del diritto reale	Note
1. Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria 8 (IMMOBILI DI LUSO)	0	/	/
P1. Pertinenze dell'abitazione principale di cui al punto 1. che non rientrano tra quelle sopra rappresentate	0	/	/
2. Abitazione NON locata, di proprietà di persona anziana o disabile che si trovi ricoverata, in via definitiva, in una struttura di ricovero (casa di riposo, casa di cura, ecc.) e relative pertinenze, nella misura massima di 1 pertinenza per ciascuna categoria C/2-C/6-C/7	0	/	/
P2. Pertinenze dell'abitazione di cui al punto 2. che non rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.05%	/	/
3. Abitazione di cittadino Italiano residente all'estero iscritto all'AIRE e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria,	0.05%	/	/
P3. Pertinenze dell'abitazione di cui al punto 3. che non rientrano tra quelle sopra rappresentate	0.05%	/	/
4. Alloggi sociali ERP e ATER	0	/	/
5. Alloggi diversi da quelli sociali IACP o ex IACP regolarmente assegnati	0.05%	/	/
6. unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	0	/	/
7. Fabbricati locati a canone libero	0.05%	80%	/
8. Fabbricati locati a canone ai sensi dell'art.2 comma 3 L. 431/1998	0.05%	80%	/
9. Fabbricati ad uso abitativo a disposizione ("SECONDE CASE")	0.05%	/	/
P9. Pertinenze di fabbricati ad uso abitativo a disposizione	0.05%	/	/
10. Fabbricati ad uso abitativo a disposizione per uso stagionale	0.05%	/	/
P10. Pertinenze di fabbricati ad uso abitativo a disposizione per uso stagionale	0.05%	/	/
11. Fabbricati diversi dalle abitazioni e dalle pertinenze delle stesse	0.05%	/	/
12. Immobili merce	0.05%	/	/
13. Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola (D10)	0.1%	/	/
14. Terreni agricoli	0	/	/
15. Aree fabbricabili	0.05%	/	/
16. Fabbricati inagibili o inabitabili (previa presentazione di apposita dichiarazione attestante lo stato di fatiscenza degli stessi)	0.05%	/	Abbattimento 50% Base Imponibile
17. Abitazione non di lusso, ceduta in uso gratuito (con contratto registrato) a parente di primo grado (che vi risiede anagraficamente), a condizione che sia l'unica (o seconda) abitazione di proprietà del cedente e a condizione che sia ubicata nello stesso comune di residenza del cedente	0.05%	Versa solo il cedente : l'80% di quanto dovuto	Abbattimento 50% Base Imponibile

- il gettito stimato per l'anno 2018 derivante dall'applicazione delle aliquote TASI, così come sopra articolato, risulta valutato in €. 85.000,00 e assicura la copertura di una percentuale della spesa per i servizi indivisibili pari al 3,57% così come desunti dallo schema del presente bilancio:

Gestione e manutenzione patrimonio	519.000,00
Sicurezza	100.150,00
Attività culturali	68.100,00
Viabilità e illuminazione pubblica	459.969,17
Urbanistica ed assetto del territorio	184.660,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.049.178,58
Totale	2.381.057,75

- Addizionale comunale IRPEF: 0,8%;

2. di dare atto che il DUP in ragione del presente provvedimento di approvazione, acquisisce contenuti pertinenti e corrispondenti ai dati del bilancio di previsione 2018 - 2020, dai quali dati si intende rettificato nella sola sezione operativa;

3. di approvare i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2018-2020, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
  - il piano degli indicatori;
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
  - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

4. di dare atto che l'Ente ha approvato:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada - art. 208 CDS relative all'anno 2018 - deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 2 novembre 2017;
- verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione - deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 29 febbraio 2016, così come oggetto di conferma da parte del Responsabile Area Urbanistica - Edilizia Privata agli atti;
- piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 12 ottobre 2015;
- piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 - deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 2 novembre 2017;
- piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento - deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 2 novembre 2017;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) - deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 2 novembre 2017;
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 13.02.2012;
- Concessioni comunali e diritti di segreteria: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 28.04.1992 e n. 128 del 13.03.1997;

- Canone occupazioni spazi ed aree pubbliche: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 23.11.2017;
- Concessione di loculi e servizi cimiteriali: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 17.03.2014 e n. 31 del 31.03.2014, così come modificate con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 29.11.2016;
- Diritti di segreteria in ambito edilizio-urbanistico: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 19.03.2012;
- Servizi a domanda individuale: tariffe approvate con deliberazioni della Giunta comunale;
- Costo di costruzione: determinazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 16.05.2014;
- conferma in €. 16,27 la somma da corrispondere ai consiglieri comunali a titolo di gettone di presenza alle sedute di consiglio e di commissione comunale.

Con voti n. 13 favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti su n. 13 consiglieri presenti e votanti:

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Dec. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.